

**AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO ANNUALE 2020
RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DEL D.P.R. 254/2005**

Signori Componenti di Consiglio,

lo scrivente Collegio ha preso in esame la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale 2020 approvata con delibera di Giunta Camerale n. 118 dell'8 luglio 2020, che viene presentata alla vostra attenzione, ai sensi dell'art 12 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

In merito alla documentazione contabile di cui sopra, lo scrivente Collegio dà atto:

- che sono riportati dati e notizie richiesti per una doverosa informazione sui contenuti dell'operazione;
- che l'aggiornamento del preventivo annuale viene descritto e motivato nel provvedimento in parola e nei documenti che lo corredano inclusa la relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. n.254/2005;
- che si è proceduto alla revisione del budget economico pluriennale per gli anni 2020-2022, secondo quanto previsto dal decreto MEF 27 marzo 2013;
- che è stata predisposta la variazione del preventivo 2020, nei valori complessivi di seguito indicati:

| | Importo iniziale (dopo DC 8 del 18/6/2020) | Variazioni | Importo aggiornato |
|------------------------------------|--|--------------------|-----------------------|
| Gestione corrente | | | |
| a) proventi correnti | 17.549.744,00 | -214.977,00 | 17.334.768,00 |
| b) oneri correnti | 24.916.875,00 | -700.515,00 | 24.216.360,00 |
| Risultato gestione corrente | - 7.367.131,00 | +485.539,00 | -6.881.592,00 |
| Gestione finanziaria | 1.105.944,00 | +24.834,00 | 1.130.778,00 |
| Gestione straordinaria | 0,00 | -139.103,00 | -139.103,00 |
| Disavanzo economico | -6.261.187,00 | +371.270,00 | -5.889.917,00 |
| Utilizzo avanzi patrimonializzati | 6.261.187,00 | -371.270,00 | 5.889.917,00 |
| Piano Investimenti | 10.217.644,00 | -3.500,00 | 10.214.144,00 |

In particolare, si evidenzia che:

VERONA

Partita IVA 00653240234

- i proventi correnti presentano una variazione negativa di € 214.977,00, dovuta alla riduzione dei Ricavi relativi ai Diritti di segreteria (- € 152.000,00), sulla base dei minori incassi attesi a seguito della riduzione dell'attività dovuta alla pandemia da Covid 2019, nonché di alcuni servizi offerti dall'Ente (concorsi a premio, arbitrati, conciliazioni e centro congressi);
- gli oneri correnti registrano una riduzione di € 700.515,00, determinata:
 - a) da maggiori costi del personale, per € 19.660,00, derivanti dalla necessità di maggiori accantonamenti dell'indennità di anzianità/TFR, da attribuirsi alla circostanza che, in fase di predisposizione del Preventivo annuale, non erano ancora state attribuite le progressioni economiche di categoria, con decorrenza 1/1/2019, cosicché gli stanziamenti relativi erano stati previsti con la precedente categoria economica;
 - b) da minori oneri per spese di funzionamento, per € 720.175,00, derivanti, in particolare dalla riduzione degli oneri per prestazione di servizi, per godimento di beni di terzi e per organi istituzionali, per un totale di € 903.438,00, in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 1, cc. 591-593 e c. 610, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), parzialmente controbilanciata dall'aumento degli oneri diversi di gestione (+ € 159.135,00) e delle quote associative (+ 24.128,00);
- la gestione finanziaria presenta un incremento pari ad € 24.834,00, dovuto essenzialmente ai maggiori dividendi erogati da Autobrennero S.p.A.;
- il saldo della gestione straordinaria, che in fase di predisposizione del Preventivo è, giocoforza, pari a zero, presenta un valore negativo di € 139.103,00, da attribuirsi, essenzialmente, alla minusvalenza (€ 90.226,04) rilevata a seguito della chiusura della liquidazione del Consorzio per lo sviluppo del Basso veronese.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, le Immobilizzazioni materiali registrano un minore stanziamento di € 3.500,00, da attribuirsi a minori oneri attesi per la tutela dei marchi collettivi.

Il Preventivo annuale 2020 aggiornato chiude con un disavanzo di € 5.889.917,00, con una riduzione, di € 371.270,00, rispetto alla variazione del Preventivo annuale 2020, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 8 del 18 giugno scorso, che presentava un disavanzo di € 6.261.187,00.

Il Collegio accerta che, nel documento in approvazione, sono presenti le riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 591, della L. 160/2019, che prevede che le spese di cui alle voci b6), b7), lettere b), c) e d), e b8) del budget economico, predisposto secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di

predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità economica", non possano superare la media del triennio 2016+2018, nonché del comma 610, a mente del quale le amministrazioni pubbliche devono assicurare, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Il Collegio prende, altresì, visione della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con la quale è stato chiarito che l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con l'esercizio 2020 determina che sia possibile coprire l'eventuale differenza positiva tra l'importo iscritto nelle voci b6), b7) (voci b, c e d) e b8) del budget economico 2020 e la media degli oneri sostenuti complessivamente nel triennio 2016-2018, attraverso il maggior valore risultante dal confronto tra i proventi complessivi conseguiti nel 2019 e quelli accertati nel 2018.

Pertanto, dato atto che:

il limite complessivo dei conti per le tre categorie di spesa, pari ad € 1.995.614,36, risulta rispettato, sommando a detta cifra la differenza fra i proventi complessivi 2019 e quelli 2018, pari ad € 120.289,35;

sono, altresì, rispettate le previsioni di cui al comma 610 dell'art. 1, in quanto la riduzione, rispetto al Preventivo annuale 2020, delle spese di automazione, stanziata nei conti 325050 e 325080, è maggiore del 10% della media dei costi rilevati, nei medesimi conti, nel biennio 2016+2017,

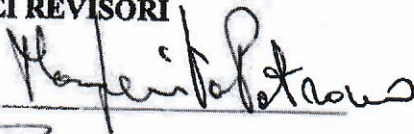
il Collegio,

esprime ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2020, nelle voci di oneri, di proventi, del piano di investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta Camerale.

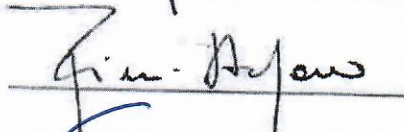
Verona, 21 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Margherita Patrono



Stefano Filippi



Pietro Furlan

